



TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS – SAN FRANCESCO"
 V.le G. Abbadessa, 11 Tel 0831812989 - Fax 0831-099023
 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)
 E-mail: bric82700t@istruzione.it E-mail certificata: bric82700t@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2023/2024:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	4
➤ Psicofisici	42
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010)	12
3. svantaggio (Bes con certificazione ai sensi della Direttiva Min. 27/12/2012)	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a	Sì

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì				
	Altro:	no				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:	no				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	no				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	no				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per a.s. 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

La responsabilità va condivisa tra tutte le figure professionali dell'Istituto: D. S., personale di segreteria, funzioni strumentali, insegnanti, collaboratori scolastici, OSS , educatori, assistenti alla comunicazione, ognuno con il proprio ruolo e funzione specifica.

Dirigente Scolastico: Convoca e presiede il GLI; viene informato del percorso scolastico di ogni allievo con BES, soprattutto quando emergono problematiche rilevanti; favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola ed agenzie educative del territorio; assegna i docenti specializzati polivalenti e gli educatori alle classi.

Funzione Strumentale BES: invia ai docenti comunicazioni riguardanti le pratiche afferenti agli alunni con BES da espletare; effettua, in caso di necessità, consulenza/informazione ai docenti, alle famiglie in materia di normativa, modulistica, metodologia e didattica, ecc. afferente ai BES; cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, CAT, Ambito Territoriale e Provincia di Brindisi per il servizio di integrazione scolastica); supporta, se richiesto, il team docenti per l'individuazione di casi di alunni con BES; visiona la loro documentazione ; collabora con la segretaria dell'Istituto (responsabile della documentazione relativa agli alunni con BES) per il disbrigo delle pratiche attinenti all'area dei Bisogni Educativi Speciali.

Referente della Consulta per i diritti delle persone con disabilità: si occupa di favorire la collaborazione tra l'Istituzione scolastica e la Consulta, la quale, si fonda su un modello partecipativo di confronto, valutazione, condivisione, studio e impulso delle azioni, anche innovative, per garantire il rispetto dei diritti delle persone con disabilità e delle rispettive famiglie. Lo scopo principale di questo organo è quello di promuovere, in sinergia con l'amministrazione comunale, la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine con disabilità attraverso tutte quelle iniziative volte alla rimozione delle barriere culturali e fisiche, favorendo le condizioni di pari opportunità, nel contesto della scuola, del lavoro, del tempo libero ed in generale nella vita sociale.

GLI: Tale Gruppo assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione. È il gruppo di lavoro e di studio dell'Istituto che si occupa dell' inclusività della Scuola e delle problematiche relative a tutti gli alunni con BES. È formato da: DS, FS BES, insegnanti specializzati polivalenti, docenti curricolari e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il GLI svolge le seguenti funzioni: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività, da redigere al termine di ogni anno scolastico (e da approvare dal Collegio dei Docenti entro il mese di Giugno); raccolta e coordinamento delle proposte emerse in sede di riunione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Al termine dell'anno scolastico, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

GLO: ogni anno vengono costituiti dei gruppi di lavoro per ciascun alunno DSA composti da: DS, insegnanti curricolari, insegnante di sostegno, educatore o assistente all'autonomia o assistente alla comunicazione (eventualmente presente), operatori della ASST che si occupano del caso, genitori (o facenti funzione) e/o altre figure significative che operano nei confronti dell'alunno. Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo";

verifica in itinere i risultati e, quando previsto e se necessario, revisiona il PDF e/o il PEI .

Il DI 182/20 ha inglobato in un unico incontro del GLO, da convocare entro giugno, sia la verifica finale del PEI che la quantificazione delle risorse con le indicazioni per l'anno successivo, ossia il PEI redatto in via provvisoria. Il modello nazionale di PEI riserva una specifica sezione a questo scopo.

Il PEI provvisorio va approvato, entro giugno, solo per le nuove certificazioni e per i nuovi iscritti all'anno successivo.

Il DM 182 definisce, all'art. 16, i suoi contenuti e la composizione del particolare GLO che lo deve approvare.

Il PEI provvisorio è redatto da un GLO, nominato seguendo le stesse procedure indicate all'articolo 3.

Rispetto alla componente docenti, in caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del team o del consiglio di classe. Se si tratta di nuova iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO.

I GLO si riuniscono presso la Scuola o presso le sedi degli specialisti (in base alla disponibilità/tempo degli uni e degli altri).

Docenti specializzati polivalenti: l'insegnante specializzato polivalente è nominato dallo Stato e "assume la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe/intersezione e dei collegi dei docenti" L.104/92 art. 13 comma 6. L'insegnante di sostegno è nominato in virtù della presenza nella scuola di alunni diversamente abili.

A tutti i docenti spetta il compito di: promuovere il processo di integrazione di ciascun alunno nel gruppo-classe attraverso corrette modalità relazionali; redigere collegialmente PDF e PEI per gli alunni diversamente abili nel contesto della programmazione di classe; redigere collegialmente PDP per alunni con DSA ;verificare e valutare le attività e le dinamiche della classe; conoscere tutta la documentazione dell'alunno disabile e degli altri alunni con BES; coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno agli alunni con BES (genitori, specialisti, operatori ASST, ecc.); partecipare alla programmazione educativo-didattica dell'intera classe; adottare strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervenire individualmente o sul piccolo gruppo con metodologie idonee alle problematiche esistenti.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI (entro il mese di Giugno); esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; si impegna a partecipare ad azioni di formazione concordate.

Segreteria: raccoglie la documentazione medico-specialistica fornita dalla famiglia, la protocolla e informa tempestivamente la F.S. e gli insegnanti di classe di quanto ricevuto; comunica alla FS i nominativi degli insegnanti specializzati polivalenti presenti nell'Istituto, anche quando nominati in corso d'anno; raccoglie la modulistica predisposta dagli insegnanti (connessa ai differenti BES) e consegna ai genitori quella da loro richiesta; si occupa di tutte le prassi burocratiche connesse con i BES in collaborazione con la FS.

Collaboratori scolastici: si ritiene importante l'identificazione degli operatori incaricati all'igiene personale di eventuali casi che necessitano della sua presenza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

-ai sensi della l'107/2015, si possono prevedere percorsi di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione, tra quelli proposti dalla scuola, oppure da svolgere anche in forma autonoma, coinvolgendo docenti specializzati polivalenti e docenti curricolari.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

I Criteri di valutazione sono condivisi e generati da una riflessione inclusiva di tutti gli alunni. Il Consiglio di classe/ il team concorda i criteri di valutazione, in particolar modo per gli alunni con BES segnalati nelle relazioni di classe, nei PDP e nei PEI. Per gli alunni con certificazione di DSA e con Relazione di BES si fa riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nei PDP, per gli alunni con certificazione di disabilità si fa riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PEI .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola:

Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e il GLI, operano:

- al fine di un coordinamento ottimale delle risorse umane, nel quadro di una strategia mirata alla piena attuazione dei PEI;
- al fine di una conoscenza delle problematiche relative all'inclusione che coinvolga tutti gli operatori della scuola;
- al fine della promozione delle varie attività curricolari ed extracurricolari che coinvolgono tutti gli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

- coinvolgere le famiglie negli incontri di presentazione dei PEI, di stesura dei PDF e redazione dei PDP, per i casi di DSA certificati e BES, alla presenza anche degli operatori A.S.L, ai fini di un proficuo confronto scuola-famiglia-equipe psicopedagogica.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- progettare l'insegnamento tenendo presenti i funzionamenti, le capacità di apprendimento e gli stili cognitivi;
- avvalersi della documentazione e dei materiali specifici in dotazione all'Istituto [c/o: es, cartelle poste nei desktop dei computer delle aule Insegnati, biblioteche Insegnanti] e delle figure esperte presenti nell'istituto per la formulazione di programmazioni e attività inclusive.

Valorizzazione delle risorse esistenti/Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Le Funzioni Strumentali e il GLI operano secondo le seguenti finalità:

- distribuire in maniera proficua e trasparente l'eventuale disponibilità di risorse per la scuola, anche per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione nella vita scolastica;
- informare il personale scolastico delle risorse a disposizione della scuola per il sostegno agli alunni con BES;

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

Obiettivo specifico del GLI è quello di proporre incontri di continuità tra i vari gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Il GLI propone che, laddove sia opportuno e possibile, gli Insegnanti di sostegno possano accompagnare i propri alunni presso la scuola di afferenza e affiancare i nuovi insegnanti nelle attività dei primi giorni di scuola e nelle fasi di avvio della programmazione dell'anno scolastico.

Approvato dal gruppo di lavoro per l'inclusione alunni handicap e BES (GLI) in data 26.06.2024

Approvato dal Collegio in data 26.06.2024


TERZO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Avv. Adelaide D'Amelia